



Dopo il ko a Napoli, la zona retrocessione si avvicina

Sassari il giorno più lungo

Arriva Pesaro, coach Bucchi avverte: «Voglio più aggressività»
La VL sempre sconfitta sull'isola

di Giampiero Marras

SASSARI

«Dobbiamo essere aggressivi in difesa e duri nei contatti in ogni parte del campo per battere una Pesaro che ha trovato grande equilibrio»: così il coach Piero Bucchi inquadra il tema tattico della sfida odierna.

Delicatissima soprattutto per il suo Banco di Sardegna Sassari, che dopo la sconfitta di Napoli ha ripreso ad essere ansioso dato che è solo a +2 dal gruppetto delle penultime. E non può sopportare un'altra sconfitta.

MALEDIZIONE. Nel match di stasera al PalaSerradimigni (ore 20) la formazione marchigiana invece vuole confermare il quarto posto ed esorcizzare la maledizione che la vede sempre perdente a Sassari negli scontri in serie A.

Pesaro viaggia a gonfie vele dopo il tris di vittorie su Treviso, Scafati e Verona e forte an-

che del successo sui biancoblu dell'andata per 81-75.

Tanto più che Sassari solo questa mattina potrà sciogliere le riserve sulla presenza del playmaker Robinson, alle prese con problemi muscolari: quanto la sua assenza sia pesata lo dimostra proprio il crollo nella partita disputata a Napoli.

FISICITA'. Il tecnico Bucchi ribatte: «E' una gara dove conterà molto la fisicità. Abbiamo lavorato molto in settimana per avere energia e aggressività più alte rispetto all'ultima partita, vista anche la qualità di Pesaro. Ci aspettiamo poi una grossa spinta da parte del nostro pubblico. L'apporto dei tifosi diventa fondamentale più che mai in una stagione dove gli infortuni ci hanno condizionato e abbiamo giocato al completo soltanto tre volte».

Se non gioca Robinson è chiaro che Dowe dovrà fornire un apporto in termini di regia e punti più sostanzioso, mentre Stefano Gentile sembra avere

recuperato dai malanni (tonsillite) che lo hanno condizionato per quasi un mese.

EQUILIBRI. Sugli equilibri di una Serie A che nello spazio di due punti raccoglie ottavo e quindicesimo posto, il coach dei sardi dice: «È un campionato molto equilibrato, c'è una maggiore distribuzione di gerarchie,

di squadre che possono vincere con chiunque. Il livello medio si è alzato: il fatto di perdere a Napoli non è uno scandalo, ogni partita è diversa. E' chiaro che bisogna trovare continuità nelle vittorie, ma in questa stagione è difficile. Vincere in casa diventa così molto importante. Anzi, è fondamentale».

NOVE. Se Sassari è col dubbio Robinson, Pesaro è senza Mazzola e Delfino, ma sta ruotando comunque nove giocatori e ha appena confermato sino alla fine della stagione l'islandese Gudmundsson, che garantisce affidabilità come cambio in cabina di regia. Bucchi analizza

l'avversaria: «Dovremo limitare i due giocatori di grande talento, Abdur-Rahkman (all'andata 27 punti, ndr) e Kwan Cheatham, ma anche avere un occhio di riguardo per gli italiani che stanno facendo molto bene. Questo vale sia per chi parte in quintetto, sia per chi dalla panchina. Le chiavi sono energia e aggressività, perché Pesaro ha

Solo stamani la Dinamo saprà se potrà schierare il play Robinson

trovato da subito equilibri, certezze e solidità».

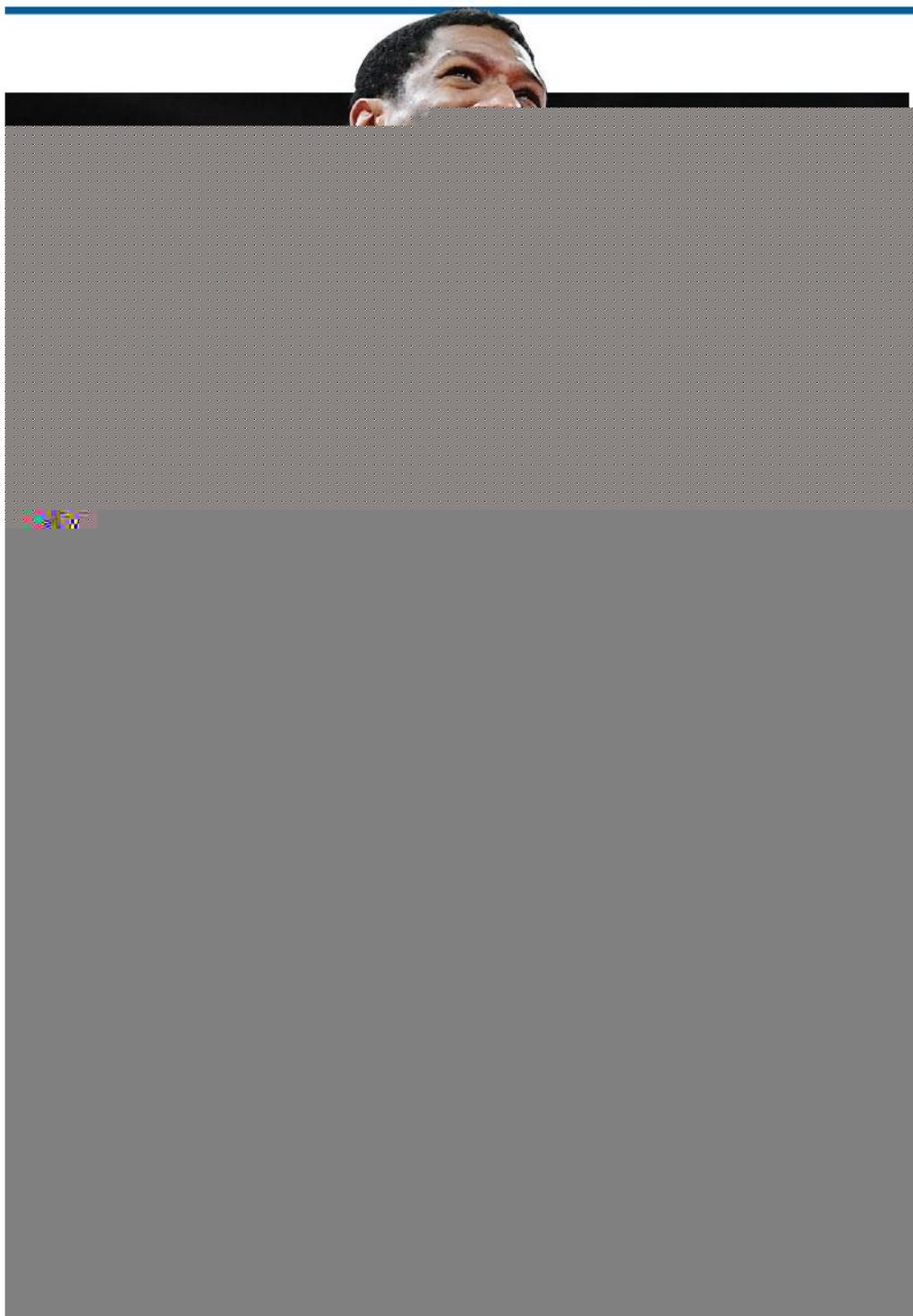
CENTO. L'ala Eimantas Bendzius, al terzo campionato nell'isola, gioca oggi la gara numero 100 nella serie A italiana. Il lituano è poi a -1 dai 1.800 punti segnati per Sassari tra competizioni italiane e Champions.

Data: 29.01.2023 Pag.: 27
Size: 552 cm2 AVE: € 39744.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



EX. Robinson tra l'altro è un ex, avendo giocato 9 partite alla Carpegna Prosciutto nel 2020/21, inclusa la finale di Coppa Italia 2021. E Bucchi ha allenato a Pesaro nel 2016/17 fino al marzo 2017, conquistando 7 vittorie in 21 partite.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile